

# Chiesa di S. Francesco di Paola

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/LMD80-00302/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00302/>

## CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 302

Codice scheda: LMD80-00302

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 1j590-00069

Relazione con schede VAL: LMD80-00026

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Francesco di Paola

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 2005, Milano Guida d'Italia del Touring Club Italiano

### ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Chiesa dei Padri Minimi

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Bianchi, Marco Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto facciata

Nome di persona o ente: Alemagna, Emilio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1833-1910

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1728/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1735/00/00

### NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

In angolo con Via Montenapoleone era già esistente all'inizio del XV sec. una chiesa di S. Anastasia, testimone di scontri tra fazioni guelfe e ghibelline nel 1404, dopo il vuoto di potere sopravvenuto alla morte di Gian Galeazzo.

Fu poi occupata dai padri Minimi di S. Francesco di Paola nel 1599, che la ottengono in uso. Solo dopo un trentennio riuscirono a costruire un convento qualche metro più in là, sull'attuale Via Manzoni. Ma nel 1623 un incendio la distrugge.

I Padri Minimi a questo punto ne acquistano i ruderi per poter costruire la loro nuova chiesa.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: inizio

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

#### **NOTIZIA [3 / 7]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Venne costruita nel 1728 su progetto di Marco Antonio Bianchi romano, con la pianta a forma di contrabbasso. La parte muraria viene terminata il 22 settembre 1735 quando viene consacrata. La decorazione viene eseguita nei decenni successivi.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1728/00/00

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1735/00/00

Validità: ante

#### **NOTIZIA [4 / 7]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1804 vengono soppressi i Padri Minimi che detengono la chiesa.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/00/00

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/00/00

Validità: post

**NOTIZIA [5 / 7]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Tra il 1836 e il 1843 grazie all'opera di Giuseppe Sacchi e don Giulio Ratti, che si adoperano per costruire una serie di asili per l'infanzia in città, ne installano uno all'interno della struttura.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1836/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1843/00/00

**NOTIZIA [6 / 7]**

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Ebbe l'affaccio rivisitato dall'Alemagna, in stile barocco su Via Manzoni nel 1891.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1891/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1891/00/00

**NOTIZIA [7 / 7]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia: Nell'agosto 1943 subì una feroce devastazione a seguito dei violenti bombardamenti che colpirono la città.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]**

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]**

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

Validità: post

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Pianta sinuosa nella maniera del barocco romano a forma di contrabbasso. La facciata in stile neo-barocco domina su una breve gradinata la parte mediana della Via Manzoni. Accanto, l'alto edificio della canonica, con un bel portale e un cornicione sporgente tra il secondo e il terzo piano. Il chiostro è scomparso

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Padri Minimi

## PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S: FRANCESCO DI PAOLA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/10

Codice ICR: 2ICR0044351AAAA

Nome del file originale: 01027210102721.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_NVC-0000032560

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197894

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00302\_01

Note: Vista dall'alto

Nome del file originale: LMD80-00302\_01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197895

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: MILANO\_8

Note: Francesco Guala, Ascensione e Profeti, affresco della volta della sagrestia

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MILANO\_8.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197896

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: MILANO\_7

Note: Veduta dell'interno verso l'altar maggiore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MILANO\_7.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197897

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: sfrapa6

Note: Altar maggiore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa6.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197898

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: sfrapa4

Note: Particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa4.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197899

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009



Codice identificativo: sfrapa5

Note: Particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa5.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197900

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: sfrapa3

Note: Particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa3.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197901

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: sfrapa1

Note: Particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa1.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197902

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: sfrapa (2)

Note: Particolare dell'affresco della volta della sagrestia

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa (2).jpg

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00302\_IMG-0000197903

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: sfrapa

Note: Interno

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: sfrapa.jpg

### **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert

#### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00026 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 26

Codice scheda: LMD80-00026

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00302

**OGGETTO****OGGETTO**

Identificazione del bene: Milano, Chiesa di S. Francesco di Paola

**DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

## Descrizione

La navata ellittica del San Francesco di Paola, frutto dell'elaborazione di alcuni disegni progettuali conservati presso l'Archivio di Stato di Milano, ha un flessuoso andamento dinamico risultante dall'intersecazione di due distinte cellule spaziali, e trae quasi sicuramente ispirazione da un'invenzione guariniana, la chiesa di Santa Maria della Provvidenza a Lisbona, illustrata nei Disegni d'architettura del Guarini editi nel 1686 (Della Torre, 1988).

Il ricco altar maggiore in marmi misti, pietre dure e bronzi dorati, fu eretto dalla bottega viggiutina di Giuseppe Buzzi fra il 1749 e il 1752, e dotato entro l'ottobre del 1752 di candelieri realizzati dagli orafi romani Benedetto Arnaboldi e Giuseppe Moltano. Il 7 e il 12 di maggio del 1753 risultano pagamenti a Giuseppe Buzzi per l'altare di San Francesco di Paola, inclusi il paliotto, il tabernacolo coronato da una statuetta del Salvatore in marmo di Carrara e i puttini in marmo di Carrara sulla cimasa; per questo altare il cremonese Giacomo Guerrini predispose la pala della Madonna col Bambino, san Michele arcangelo e san Francesco di Paola, che nella brillantezza della cromia e nel largo respiro atmosferico rivela la raggiunta assimilazione da parte del Guerrini del Settecento veneziano, e specialmente dei modi di Sebastiano Ricci e del Piazzetta, per il tramite di Sebastiano Galeotti e di Francesco Monti. I rilievi ovati con Miracoli di san Francesco di Paola posti a coronamento delle porte angolari della navata, al di sotto dei coretti, sicuramente anteriori al 1753, sono le prime opere conosciute dello scultore Gaetano Perego, la cui fama è affidata soprattutto alla statua della Madonnina sulla guglia maggiore del Duomo di Milano. Datata 1754 è la medaglia ad affresco del Trionfo delle Arti e delle Scienze di Giovan Antonio Cucchi sulla volta dell'antica biblioteca conventuale, oggi salone parrocchiale, e del medesimo pittore, esponente di un indirizzo barocchetto lezioso e accademizzante, è la pala di San Francesco di Sales trasferita dalla chiesa nel salone parrocchiale. Ben altra vivacità mostra l'affresco dell'Assunzione

della Vergine sulla volta della sagrestia, opera estrema del piemontese Francesco Guala (1756-57), che esibisce in essa un linguaggio barocchetto frizzante e spigliato, nutrito di apporti della tradizione figurativa genovese, come bene rivelano la vaporosità e la scioltezza della stesura e l'ariosa levità del cromatismo. Sempre del Guala, approdato a Milano negli ultimi mesi di vita, e morto ospite dei Minimi di San Francesco di Paola nel 1757, sono le due tele del Cristo nell'orto e della Incoronazione di spine. Per contrasto, nella grande medaglia di Giuseppe Giudici con la Gloria di san Francesco di Paola sulla volta della navata, si avvertono già i segnali della svolta neoclassica. Il Giudici, pittore e scultore, primo maestro di Andrea Appiani da lui indirizzato allo studio dell'antico ma anche dei cinquecentisti della scuola lombarda, è un'interessante personalità di transizione, di cui questa è la più importante opera ad affresco. La facciata, impostata da Marco Bianchi sulla dinamica contrapposizione tra campi concavi e convessi, in analogia con lo spazio interno, rimase incompiuta nella parte superiore. Nel 1837 venne proposto un coronamento in forme neoclassiche su progetto di Carlo Amati, tuttavia non realizzato per le motivate critiche di Carlo Cattaneo, che nel 1839 sul "Politecnico", pur esprimendosi in termini fortemente negativi nei confronti dell'"architettura borrominesca", riconosceva "alla chiesa spietatamente barocca" di San Francesco di Paola "il raro pregio dell'unità", per cui "il senso comune, pure lodando debitamente la facciata disegnata dall'architetto Amati, lo consiglierebbe di attuarla in altro luogo più adatto".

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Venne costruita dai Padri Minimi nel 1728, dopo annose controversie, sul luogo di una scomparsa chiesa. Infatti si erano già stanziati qui nella piccola chiesa di S. Anastasia preesistente, nel 1599, ma solo dopo un trentennio riuscirono a costruire un convento qualche metro più in là, sull'attuale Via Manzoni.

Venne appunto costruita nel 1728 su progetto di Marco Antonio Bianchi romano, con la pianta a forma di contrabbasso. La parte muraria viene terminata il 22 settembre 1735 quando viene consacrata. La decorazione viene eseguita nei decenni successivi.

Aperta al culto nel 1735, benché non ultimata nella facciata e negli apparati pittorici e decorativi interni, nei successivi decenni la chiesa costituì uno dei più vivaci cantieri cittadini, luogo di incontro di tendenze artistiche eterogenee e in parte contrastanti, nella stagione di trapasso fra rococò e primo neoclassicismo.

Nel 1804 vengono soppressi i Padri Minimi che detengono la chiesa.

Tra il 1836 e il 1843 grazie all'opera di Giuseppe Sacchi e don Giulio Ratti, che si adoperano per costruire una serie di asili per l'infanzia in città, ne installano uno all'interno della struttura.

Solo nel 1890, grazie al lascito della contessa Teresa della Somaglia, si giunse all'attuale coronamento neorococò con il completamento dell'affaccio rivisitato dall'Alemagna, in stile barocco su Via Manzoni nel 1891.

Nell'agosto 1943 subì una feroce devastazione a seguito dei violenti bombardamenti che colpirono la città.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: R03

Nome [1 / 2]: Coppa, Simonetta

Nome [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Simonetta, Coppa